

15-09--2010

**Umiltà e lavoro: il Cadidavid si prepara a stupire ancora
PROMOZIONE. La presentazione ufficiale della squadra**

L'organico, rivoluzionato e ringiovanito, dà fiducia Manganotti: «La salvezza si centra con il bel gioco»

da l'Arena di M.C. Mercoledì 15 Settembre 2010

L'agriturismo Letizia ha ospitato la presentazione ufficiale del Cadidavid 2010-'11, prossimo a disputare il torneo di Promozione. Vecchi e nuovi, ancora euforici per la vittoria dello scorso campionato, hanno testimoniato ancora tutta la loro voglia di portare ancora in alto i colori biancoazzurri.

Con umiltà, pronti al patto di ferro - tra calciatori e dirigenti - per provare anche quest'anno a sfidare ogni pronostico avverso. Ma «pensare in grande e parlare poco deve essere la nostra filosofia», ha sottolineato il presidente Francesco Dalle Pezze. «Determinazione e pragmatismo ci permetteranno di regalare altre soddisfazioni ai nostri tifosi. Non dobbiamo dimenticare i sacrifici fatti per arrivare fin qui e dobbiamo essere consapevoli che presto, quando arriveranno le prime difficoltà, sarà obbligatorio reagire tutti insieme compattando le fila e stringendo i denti. Mi piace pensare che giocatori e vertici societari siano tutti sullo stesso piano. Anzi, da domani la piramide verrà capovolta: i calciatori saranno primi artefici delle nostre fortune e i dirigenti passeranno in secondo piano».

Sulla stessa lunghezza d'onda il direttore sportivo Adelino Biondani, che sposta l'attenzione sulla composizione della rosa. «Purtroppo», rileva, «abbiamo dovuto rinunciare ad alcune pedine fondamentali del vecchio scacchiere. Dico purtroppo perché mai avremmo voluto lasciar partire i vari Manzato, Bertolotti, Amati, Milli e Veneziani ma la regola imposta dalla nuova categoria sull'utilizzo dei giovani ci ha portato a dover separare le nostre strade. Porgo poi il benvenuto ai nuovi arrivati e un plauso ai giovani del nostro vivaio che si sono aggregati alla prima squadra, con l'augurio che ci diano nuova linfa e che siano di esempio per i sogni di tutti i tesserati del settore giovanile».

«Lavoreremo molto sul campo», spiega mister Manganotti. «La squadra è stata notevolmente rinnovata e dobbiamo ancora registrare alcuni meccanismi ma col tempo tutto riuscirà meglio. E spero di poter riproporre il bel gioco della passata stagione perché solo così il Cadidavid potrà salvarsi. Mantenendo un basso profilo e credendo nel lavoro, sono sicuro che raggiungeremo in fretta una condizione fisica più che accettabile e troveremo i giusti sincronismi».

Due tifosi speciali, don Ottavio e don Sebastiano, sottolineando l'importanza dello sport come strumento di formazione, hanno poi concluso l'incontro con la benedizione al gruppo. M.C.